

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: L.R. 15/2005 – Approvazione Linee guida per lo sviluppo programmatico ed organizzativo del sistema regionale del servizio civile a norma dell'articolo 4 della L.R. 15/2005 - Revoca D.G.R. n. 1699 del 19/12/2011.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Servizio Politiche Sociali e Sport dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16 della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

- di approvare le "Linee guida per lo sviluppo programmatico ed organizzativo del sistema regionale del servizio civile a norma dell'articolo 4 della L.R. 15/2005", di cui allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di revocare la DGR 1699 del 19/12/2011, recante "Disposizioni relative al sistema regionale del servizio civile".

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Deborah Girdi)

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Luca Ceriscioli)

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento:

- Legge Regionale 23 febbraio 2005, n. 15;
- Legge Regionale 13 maggio 2020, n. 18;
- Legge 6 marzo 2001, n.64 e s.m.i.;
- Legge 6 giugno 2016, n. 106;
- Decreto legislativo 6 marzo 2011, n. 40;

Motivazione:

Con legge regionale n.15/2005 (Istituzioni del sistema regionale del servizio civile), la Regione Marche in attuazione (art. 1, comma 2) della normativa statale vigente in materia di servizio civile nazionale, in particolare alla legge 6 marzo 2001, n. 64 (Istituzione del servizio civile nazionale) ed al fine di sviluppare aspetti peculiari della realtà marchigiana e di promuovere una più larga partecipazione alle attività di servizio civile, nonché forme innovative di tali attività (art. 1, comma 3), ha istituito il sistema regionale di servizio civile, quale espressione delle politiche di solidarietà sociale e di impegno attivo dei giovani nella costruzione di un modello di cittadinanza partecipata e di promozione della pace.

Le attività svolte ai sensi dei commi 2 e 3 della sopracitata legge, costituiscono “il sistema regionale del servizio civile”, quale strumento di integrazione delle stesse ai fini di un miglior coordinamento degli interventi e utilizzo delle risorse.

Sistema che fino alla riforma del servizio civile nazionale, avvenuta con d.lgs. 40/2017 (Istituzioni e disciplina del servizio civile universale a norma dell’art. 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106), normava al contempo il servizio civile regionale ed il servizio civile nazionale, materia concorrente, in osservanza del d.lgs. 77/2002 (Disciplina del Servizio civile nazionale a norma dell’articolo 2 della L. 6 marzo 2001, n. 64), oggi abrogato, con l’istituzione presso le Regioni e le Province Autonome di albi regionali degli enti territoriali di servizio civile nazionale.

Il d.lgs. 40/2017 ha infatti profondamente ridisegnato le competenze delle Regioni ricollocando la disciplina del servizio civile nazionale, oggi universale, nell’esclusiva competenza statale prevista dall’articolo 117 della Costituzione, stabilendone parimenti il coinvolgimento delle Regioni su tutti gli aspetti della programmazione ivi compresi anche gli aspetti di natura più gestionale.

Resta poi ferma la possibilità per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano di istituire, nella loro autonomia, un servizio civile regionale con finalità proprie, non assimilabile al servizio civile universale.

Al fine di dare compimento ai bandi relativi al servizio civile regionale, secondo modalità e criteri coerenti con quelli nazionali, la citata legge regionale 15/2005 è stata recentemente oggetto di una modifica: in data 12 maggio 2020, l’Assemblea Legislativa ha infatti approvata ad umanità la legge regionale n. 18 del 13/05/2020, recante: “Modifiche urgenti alla legge regionale 23 febbraio 2005, n. 15 (Istituzione del sistema regionale del servizio civile)”.

Pertanto, alla luce delle ultime modifiche introdotte dalla legge regionale 18/2020 ed in particolare:

- all’articolo 5, dove si dispone, *in attesa della riforma organica del sistema regionale del servizio civile (...)*, la composizione dell’albo in *un’unica sezione relativa al servizio civile regionale* (e non più in due sezioni come originariamente previsto dall’abrogato d.lgs. 77/2002), *nella quale sono iscritti i soggetti in possesso dei requisiti stabiliti con deliberazione della Giunta regionale, sulla base di quanto disposto dalle linee guida di cui all’articolo 4 della medesima legge regionale*”;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- all'articolo 6, comma 2 bis, dove riporta: *possono altresì presentare progetti di servizio civile regionale gli enti pubblici e privati iscritti all'albo degli enti di servizio civile universale di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40 (Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106), aventi almeno una sede operativa nel territorio regionale;*
- ed infine all'articolo 7, comma 2 bis, precisa: *limitatamente ai soggetti impegnati nella realizzazione dei progetti di servizio civile regionale finanziati con fondi UE, il limite di età e gli ulteriori requisiti specifici sono fissati dal relativo programma di finanziamento;*

appare evidente la necessità di adeguare, parimenti alla legge, le "Linee guida per lo sviluppo programmatico ed organizzativo del sistema regionale del servizio civile" a norma dell'articolo 4 della legge regionale n. 15/2005, ad oggi ferme alla Deliberazione n. 1699/2011, con conseguente abrogazione di quest'ultima, ridefinendo la gestione degli enti e degli operatori volontari relativa al servizio civile regionale nonché le strategie e le priorità in linea con il nuovo contesto nazionale ed europeo.

Con le nuove linee guida, allegato A, parte integrante e sostanziale del presente documento, si vanno a ridisegnare i criteri di iscrizione all'albo regionale, istituito ai sensi dell'articolo 5 della sopradetta legge, che a seguito dei sopra descritti cambiamenti normativi, si compone di una unica sezione relativa al servizio civile regionale, nella quale sono iscritti i soggetti in possesso dei requisiti stabiliti dalle presenti linee guida.

Nello specifico le nuove linee guida aggiornano il quadro conoscitivo del servizio civile regionale, definendone i criteri e le modalità di accesso da parte degli Enti/Organizzazione (iscrizione all'albo regionale e presentazione dei progetti d'intervento) e da parte dei giovani (individuazione dei progetti e servizio), sviluppandosi secondo l'indice analitico di seguito illustrato:

1. Quadro conoscitivo del servizio civile regionale e forme di raccordo con gli altri strumenti di programmazione regionale interessati
 - 1.1 *Evoluzione del sistema regionale del servizio civile*
 - 1.2 *Finalità*
 - 1.3 *Obiettivi*
 - 1.4 *Monitoraggio e valutazione dei risultati*
 - 1.5 *Attività della struttura regionale per il servizio civile*
 - 1.6 *Disposizioni finanziarie*
2. Modalità di iscrizione all'Albo degli enti di servizio civile regionale e livelli minimi di capacità organizzativa
 - 2.1 *Albo degli enti di servizio civile regionale*
 - 2.2 *Capacità organizzativa e di possibilità di impiego*
 - 2.3 *Tempi e modalità di presentazione delle richieste*
3. Criteri e modalità per la presentazione dei progetti
 - 3.1 *Progetti di servizio civile regionale*
 - 3.2 *Durata dei progetti*
 - 3.3 *Numero di posti*
 - 3.4 *Modalità e termini di presentazione progetti*
 - 3.5 *Valutazione e approvazione delle proposte progettuali*
4. Attivazione dei progetti e partecipazione dei giovani
 - 4.1 *L'operatore volontario in servizio civile regionale*
 - 4.2 *Valutazione dei requisiti dell'operatore volontario e avvio al servizio*
 - 4.3 *Obblighi degli operatori volontari durante il servizio*
 - 4.4 *Il progetto formativo degli operatori volontari*
5. Consultazione territoriale

In conseguenza delle indicazioni programmatiche e degli indirizzi generali fissati dalla presente deliberazione, la modulistica e gli avvisi connessi all'ordinaria gestione del sistema regionale di servizio civile, verranno approvata con atti del Dirigente competente.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Esito dell'istruttoria:

Per quanto sopra riportato si propone l'adozione del presente atto.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014

Il responsabile del procedimento
(Paola Frammartino)

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E SPORT

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Il sottoscritto considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione. Attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione Marche.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014

Il dirigente del servizio
(Giovanni Santarelli)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Allegato A): Linee guida per lo sviluppo programmatico ed organizzativo del sistema regionale del servizio civile a norma dell'articolo 4 della L.R. 15/2005.

